

Domenica delle PALME

Quando Gesù entrò a Gerusalemme prima di Pasqua, venne acclamato dai suoi discepoli. A loro si unirono anche gli abitanti di Gerusalemme, soprattutto i fanciulli, che con entusiasmo gridavano a Gesù e lo chiamano “Re”, “Salvatore”, “Messia”. Quest’ultima parola viene dall’ebraico e significa “Unto, consacrato e quindi prescelto, eletto da Dio”: noi la conosciamo nella traduzione greca, “Cristo”.

Dal vangelo secondo Matteo (21,1-11)

¹Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, ²dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. ³E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: «Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito»». ⁴Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

⁵Dite alla figlia di Sion:

Ecco, a te viene il tuo re,
mite, seduto su un'asina
e su un puledro, figlio di una bestia da soma.

⁶I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: ⁷condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. ⁸La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada.

⁹La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Osanna nel più alto dei cieli!».

¹⁰Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». ¹¹E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Quest'anno non è possibile fare la processione tutti insieme ed acclamare anche noi Gesù come Re e Signore. Non possiamo agitare i rami di ulivo o di palma in suo onore, allora proviamo di farlo a casa nostra. Ritaglia questa palma oppure disegnano tu altre, con fantasia. E dietro ogni palma scrivi la tua acclamazione al Signore: OSANNA (che vuol dire "evviva"); TI VOGLIO BENE, GESÙ; GLORIA AL SIGNORE; ECCO IL NOSTRO RE; TU SEI IL MIO SIGNORE...

Queste palme possono essere messe ai crocifissi, oppure alle altre immagini religiose che tieni in casa, come segno di fede e di onore.

